Il patrimonio immobiliare dell'ENPAM è costituito nei due esercizi 2003 e 2004 quasi interamente dai Fabbricati ad uso di terzi.

Con riferimento alle altre attività della situazione patrimoniale, va sinteticamente evidenziato che nelle "**immobilizzazioni immateriali**" sono indicate le seguenti voci: Software di proprietà (euro 438.627 nel 2003 e 440.082 nel 2004) e Migliorie su beni di terzi (euro 296.267 nel 2003 e 46.264 nel 2004).

Tra le altre poste significative dell'attivo è annoverabile anche quella relativa alle "**immobilizzazioni finanziarie**", la cui consistenza è evidenziata nella tabella seguente:

Immobilizzazioni finanziarie

(in euro)

Descrizione	**31.12.2003**	**31.12.2004**
Partecipazioni in società controllate	56.499.125	78.930.485
Partecipazioni in altre imprese	11.124.492	16.250.092
Altri titoli	—	867.780.454
Altri investimenti	21.655.724	32.481.942
Mutui e prestiti	100.647.543	152.800.391
Totale	**189.926.884**	**1.148.243.364**

Dalla indicata tabella si evince un consistente aumento nell'esercizio 2004 del totale delle immobilizzazioni finanziarie.

Relativamente, infine, alle altre voci delle attività dello stato patrimoniale risultano nel 2004, come mostrano le seguenti tabelle, aumenti per i "**crediti**", le "**disponibilità liquide**" e i "**ratei e risconti attivi**" e diminuzioni per le "**attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**":

Crediti

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Verso iscritti	129.512.308	280.636.493
Verso locatari di immobili	42.940.837	35.615.368
Verso il personale	39.184	11.308
Verso INPS e altri Enti previdenziali	778.530	876.860
Verso Erario e altri Enti territoriali	53.331.607	53.878.388
Verso fornitori	169.885	53.781
Altri crediti	31.839.912	46.716.433
Contratti pronti contro termine	169.934.470	100.000.006
Totale	**428.546.733**	**517.788.637**

Disponibilità liquide

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Depositi bancari e postali	183.532.046	288.303.431
Denaro, assegni e valori in cassa	37.028	64.615
Totale	**183.569.074**	**288.368.046**

Ratei e risconti attivi

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Ratei attivi	20.178.686	22.345.556
Risconti attivi	377.721	446.971
Totale	**20.556.407**	**22.792.527**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Titoli	1.427.020.688	998.934.584
Conti di gestione del patrimonio mobiliare	4.191.728	2.972.161
Totale	**1.431.212.416**	**1.001.906.745**

Le Attività finanziarie non immobilizzate sono costituite da titoli gestiti da Società ed Istituti bancari qualificati, a cui l'Ente ha affidato quote di risorse disponibili per investimenti mobiliari secondo parametri predefiniti, e dal portafoglio gestito direttamente e relativo a titoli la cui vita residua al 31.12.2004 è inferiore ai 5 anni.

Tutto ciò evidenziato sulle indicate attività, va poi osservato quanto segue relativamente alle passività della situazione patrimoniale.

b) Passività

Per quanto concerne le passività, va innanzitutto evidenziato, come desumibile dalla tabella seguente, l'aumento della loro consistenza nel 2004 rispetto al 2003, con un incremento di euro 4.176.627.

Dal raffronto fra i due esercizi 2003 e 2004 emerge la diminuzione dei soli debiti (- euro 450.221), ma un aumento dei fondi di ammortamento (+ euro 874.294), dei fondi rischi e spese future (+ euro 3.430.915) e dei ratei e risconti passivi (+ euro 321.639).

Tra i " **fondi di ammortamento**" cono compresi i seguenti fondi: ammortamento fabbricati ad uso della Fondazione (euro 2.600.707); ammortamento mobili e macchine da ufficio (euro 1.203.235); ammortamento impianti, macchinari e attrezzature (euro 6.303.122); ammortamento automezzi (euro 96.343).

La posta **"fondi rischi e spese future" -** che ha avuto al 31 dicembre 2004, rispetto all'anno precedente, un incremento da circa 151 a 154 milioni di euro – è composta dai seguenti fondi: svalutazione crediti, rischi diversi, imposte, svalutazione immobili, svalutazione partecipazioni, nonché T.F.R. dipendenti e portieri.

Nell'ambito della passività, una significativa valenza ha la posta "**debiti**", la cui consistenza, descritta nella tabella seguente, è rimasta pressoché invariata nel 2004, rispetto all'esercizio precedente:

Analisi dei debiti (*)

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Debiti v/istituti di credito	185.940	203.888
Debiti verso gli iscritti	16.944.021	16.391.258
Debiti verso locatari	14.232.849	13.509.195
Debiti verso il personale	2.351.210	2.293.651
Debiti v/amministratori e sindaci	220.378	177.879
Debiti verso fornitori	21.822.871	23.219.324
Debiti tributari	64.069.877	63.683.954
Debiti v/ Enti previdenziali e assist.li	903.568	914.535
Debiti diversi	5 121.937	5.008.746
Totale	**125.852.651**	**125.402.430**

(*) Il totale dei debiti esistenti al 31.12.2002 era stato pari ad euro 154.417.649.

Il saldo dei debiti verso gli iscritti è costituito dalle seguenti voci (in euro):

- debiti per prestazioni ordinarie	9.614.861
- debiti per liquidazioni indennità ordinarie	2.133.679
- debiti diversi	4.642.718
Totale	16.391.258

Il saldo dei debiti verso il personale è costituito dalle seguenti voci (in euro):

- debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato e per la liquidazione dei sussidi anno 2004	1.987.067
- debiti per indennità rimborso missioni	30.788
- debiti per straordinari da liquidare	44.250
- debiti per competenze varie	216.072
- altri debiti	15.474
Totale	2.293.651

I dati relativi ai "**ratei e risconti passivi**" (ultima posta della passività della situazione patrimoniale) sono evidenziati nella seguente tabella:

Ratei e risconti passivi

(in euro)

Descrizione	**31.12.2003**	**31.12.2004**
Ratei passivi	1.525.163	2.079.550
Risconti passivi	1.091.178	858.430
Totale	**2.616.341**	**2.937.980**

Nel 2004 la posta ha registrato un aumento complessivo di 321.639 euro, per effetto di variazioni di opposto segno dei ratei passivi (+ 554.387 euro) e dei risconti passivi (- 232.748 euro). I risconti passivi riguardano, sia nel 2003 che nel 2004, corrispettivi di locazione versati anticipatamente da diversi locatari degli stabili di proprietà della Fondazione.

10. – Il conto economico

Nella seguente tabella è evidenziato il conto economico dell'esercizio 2004, raffrontato a quello del precedente esercizio 2003 :

ENPAM – Conto economico

(in euro)

	2003	2004
RICAVI		
Entrate contributive	1.219.827.832	1.435.926.706
Proventi patrimoniali e finanziari	230.434.809	245.436.978
Altri proventi e recuperi	27.816.305	9.553.897
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.302.419	766.005
Proventi straordinari	29.982.283	71.264.501
Totale ricavi	**1.509.363.648**	**1.762.948.087**
COSTI		
Prestazioni previdenziali e assistenziali	846.619.887	882.520.823
Spese generali e di amministrazione	37.225.180	39.366.554
Oneri patrimoniali e finanziari	90.067.981	79.310.443
Imposte	65.888.058	67.819.473
Quote di ammortamento	1.615.297	1.607.814
Accantonamenti ai fondi rischi	9.274.164	4.760.168
Rettifiche di valore di attività finanziarie	6.135.246	8.483.335
Oneri straordinari	10.510.570	7.643.384
Totale costi	**1.067.336.383**	**1.091.511.994**
Avanzo economico	**442.027.265**	**671.436.093**
Totale a pareggio	**1.509.363.648**	**1.762.948.087**

Il conto economico dell'esercizio 2004 presenta un avanzo economico superiore di 229.408.828 euro a quello dell'esercizio precedente.

Sia nell'esercizio in esame, che in quello precedente, la cifra di maggiore consistenza tra i ricavi è costituita dalle entrate contributive , pari ad euro 1.219.827.832 nel 2003 ed euro 1.435.926.706 nel 2004.

Riguardo alle "**entrate contributive**" si sono registrate nel 2004 le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente: contributi al Fondo di previdenza generale quota "A" (+ euro 17.224.722); contributi al Fondo di previdenza della libera professione della quota "B" del Fondo generale (+ euro 17.509.833); contributi al Fondo di previdenza medici di medicina generale (+ euro 142.130.952); contributi al Fondo di previdenza medici specialisti ambulatoriali (+ euro 34.075.326); contributi al Fondo di previdenza specialisti esterni (+ euro 5.158.041).

Per effetto di tali variazioni le entrate contributive sono aumentate nel 2004 di 216.098.874 euro.

Per quanto riguarda i Fondi dei medici di medicina generale e ambulatoriali il notevole incremento del gettito contributivo è dovuto essenzialmente alla stipula dei nuovi accordi nazionali di categoria così come formalizzati dalla conferenza permanente Stato-Regioni in data 23 marzo 2005, che oltre al riconoscimento di arretrati per il periodo di vacanza contrattuale e all'adeguamento dei compensi costituenti la base imponibile previdenziale ha altresì aumentato a decorrere dal 1° gennaio 2004 di due punti percentuali l'aliquota dei contributi previdenziali.

Relativamente poi ai "**proventi patrimoniali e finanziari** "- che costituisce la seconda voce dei ricavi – vi è stato nel 2004 un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 15.002.169 euro, come emerge dalla seguente tabella:

Conto economico – Proventi patrimoniali e finanziari

(in euro)

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2004
Ricavi e recuperi della gestione immobiliare	175.547.307	175.472.947
Proventi finanziari	54.887.502	69.964.031
Totale	**230.434.809**	**245.436.978**

L'incremento del valore nel 2004 è formato da variazioni in aumento dei proventi finanziari (+ euro 15.076.529) e da variazioni in diminuzione dei ricavi e recuperi della gestione immobiliare (- euro 74.360).

La voce dei ricavi e recuperi della gestione immobiliare si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2004 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente (euro 140.550.328), al recupero delle spese relative alla gestione immobiliare poste a carico degli inquilini (euro 33.909.779) e per il resto al recupero delle spese di manutenzione straordinaria su un immobile in Milano a carico della Regione Lombardia (euro 1.012.840).

Le variazioni delle singole voci dei proventi finanziari nel 2004 rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti: interessi, premi ed altri frutti dei titoli (+ 12.930.187 euro); interessi dei mutui concessi agli iscritti (- 1.462 euro); interessi dei mutui concessi a società (+ 1.350.959 euro); interessi su depositi bancari e sui c/c postali (+ 730.352 euro); interessi attivi di mora (+ 181.565 euro); interessi su mutui concessi agli Ordini dei medici (+ 231.977 euro); dividenti su titoli azionari (+ 59.498 euro); scarti positivi (+ 276.274 euro): rivalutazione polizze (+ 383.559 euro); plusvalenze per rimborso titoli (- 114.820 euro); altri interessi e proventi finanziari (- 952.010 euro).

L'incremento dei proventi finanziari è dovuto alla lievitazione degli interessi maturati su titoli, per effetto essenzialmente dei maggiori investimenti di natura mobiliare effettuati tramite gestori finanziari e direttamente dall'Ente.

Relativamente poi alle altre tre voci dei ricavi del conto economico, va evidenziato sinteticamente quanto segue:

L'importo complessivo di euro 9.553.897 nel 2004 degli "**altri proventi e recuperi**" si riferisce soprattutto a proventi da negoziazione di titoli (euro 8.635.832) ed inoltre a penalità per il ritardato versamento di contributi (euro 261.527), a penalità e incameramento depositi a garanzia per moratorie e inadempienze su lavori (euro 429.000), all'incremento Istat sul canone concessorio per la cessione in usufrutto degli immobili alla ENPAM, nonché a sanzioni irrogate agli iscritti in situazioni di morosità pregresse relative a contributi della quota "B (euro 150.800), a contributi di solidarietà L . 144/99 (euro 21.886) e a diversi proventi e recuperi di minore entità (euro 54.852).

La voce "**rettifiche di valore di attività finanziarie**", diminuita nel 2004 rispetto al 2003, si riferisce alle riprese di valore da valutazione (euro 766.005), relative all'aumento del valore di quei titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una minusvalenza rispetto al prezzo di mercato e che erano state iscritte nel 2003 tra gli oneri relativi alle rettifiche di valore di attività finanziarie.

I "**proventi straordinari**", incrementati nel 2004 di 41.282.218 euro, riguardano plusvalenze, sopravvenienze attive, insussistenze di passività e altre entrate finanziarie straordinarie.

Riguardo alla voce "**prestazioni previdenziali e assistenziali**" si rinvia a quanto già esposto nella parte dedicata alla gestione previdenziale.

Nella seguente tabella sono evidenziati i costi delle "**spese generali e di amministrazione**" , nella quale la spesa del personale in servizio si riferisce all'onere per la corresponsione al personale di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, di quelle derivanti dall'applicazione di istituti contrattuali e di quelle stabilite negli accordi integrativi aziendali, oltre agli oneri previdenziali ed assistenziali, le indennità di fine rapporto ed i relativi accantonamenti di competenza dell'esercizio 2004:

Conto economico – Spese generali e di amministrazione

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Personale in servizio	24.235.539	24.994.384
Personale in quiescenza	1.009.640	1.069.560
Acquisti	376.423	424.993
Spese per servizi	10.355.126	11.583.852
Spese per godimento beni di terzi	1.248.452	1.293.765
Totale	**37.225.180**	**39.366.554**

Tra le spese generali e di amministrazione risulta un incremento nell'esercizio in esame di 2.141.374 euro, dovute alle variazioni del personale in servizio (+ 758.845 euro), del personale in quiescenza (+ 59.920 euro), degli acquisti (+ 48.570 euro), delle spese per servizi (+ 1.228.726 euro) e delle spese per godimento beni di terzi (+ 45.313 euro).

La spesa complessiva di euro 1.069.560 del personale in quiescenza si riferisce a trattamenti pensionistici dell' ex Fondo di previdenza integrativo per euro 785.983 e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 della legge 27.5.1959, n. 324 e successive modificazioni per euro 283.577.

Le spese per servizi (euro 11.583.852) riguardano prevalentemente le seguenti voci : (1) pulizia,vigilanza ed altre spese riguardanti i locali della Sede, ivi incluse quelle relative sia alla conduzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento che ai premi di assicurazione concernenti la Sede; (2) manutenzioni del fabbricato della Sede e dei beni strumentali, cioè impianti, mobili, macchine d'ufficio ed automezzi; (3) utenze della Sede riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche; (4) prestazioni professionali; (5) altre spese per servizi e per il Centro elaborazione dati; (6) organi amministrativi e di controllo, la cui spesa si riferisce alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente.

Infine, le spese per il godimento di beni di terzi comprendono i fitti passivi e le spese condominiali.

Nella seguente tabella sono evidenziati gli "**oneri patrimoniali e finanziari**":

Conto economico – Oneri patrimoniali e finanziari

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti	82.809.032	70.464.120
Oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito	7.258.949	8.846.323
Totale	**90.067.981**	**79.310.443**

La spesa degli oneri patrimoniali e finanziari –comprendente sia gli oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti (minore spesa nel 2004 rispetto al 2003 di – euro 12.344.912) , che gli oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito (maggiore spesa, però nel 2004, di + euro 1.587.374) - ha un complessivo decremento nell'esercizio in esame di – euro 10.757.538.

Tra le molteplici voci degli oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti, la componente di maggiore consistenza è costituita dalle spese di manutenzione, pari ad euro 40.751.077 nel 2003 e 26.605.656 nel 2004, con il conseguente decremento di oltre 14 milioni di euro, attribuibile al fatto che nell'esercizio precedente erano stati sostenuti notevoli maggiori costi.

Tra gli oneri patrimoniali e finanziari si è registrato un incremento degli oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito, i quali, per complessivi euro 8.846.323 (euro 7.258.949 nel 2003) sono costituiti dalle seguenti voci : interessi passivi, che ammontano ad euro 409.751; spese e commissioni

bancarie, che ammontano ad euro 306.593 e riguardano il costo per il servizio di tesoreria, le commissioni e le spese di tenuta dei conti correnti bancari e postali accesi a nome dell'Ente; altre spese, che ammontano ad euro 8.129.979 e si riferiscono principalmente a perdite derivanti da negoziazioni di titoli di diversa natura effettuate nell'esercizio.

Nella seguente tabella sono precisati i costi del conto economico relativi a " **imposte**" :

Conto economico – Imposte

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici e territoriali	58.199.534	58.136.782
Imposte ritenute alla fonte	7.687.141	9.226.235
Altre imposte e tasse	1.383	456.456
Totale	**65.888.058**	**67.819.473**

La voce ha registrato un incremento nell'esercizio 2004 di 1.931.415 euro, dovuto soprattutto alle imposte ritenute alla fonte, il cui incremento è stato di 1.539.094 euro, molto superiore a quello delle altre imposte e tasse, che è stato soltanto di + euro 455.073.

Viceversa per le imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici e territoriali, risulta nel 2004 una variazione in diminuzione di - euro 62.752.

Nella seguente tabella sono riportati i costi delle "**quote di ammortamento**":

Conto economico - Quote di ammortamento

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Fabbricati strumentali	376.409	378.019
Beni strumentali	851.521	849.989
Immobilizzazioni immateriali	387.367	379.806
Totale	**1.615.297**	**1.607.814**

Le quote di ammortamento hanno registrato nel 2004 una riduzione di - 7.483 euro, conseguente alle seguenti variazioni: + 1.610 euro per i fabbricati strumentali, - 1.532 euro per i beni strumentali e - 7.561 per le immobilizzazioni immateriali.

Infine, va evidenziato che nel 2004 gli "**accantonamenti ai fondi rischi** " e gli "**oneri straordinari**" hanno registrato rispetto all'anno precedente una diminuzione di spese, rispettivamente di euro 4.513.996 e 2.867.186, mentre le "**rettifiche di valore di attività finanziarie**" hanno avuto ,invece, un incremento delle spese pari ad euro 2.348.089.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alle risultanze economiche dell'esercizio considerato e dei sette esercizi precedenti:

Conto economico – Avanzo economico

(in euro)

Avanzo d'esercizio 1997	148.508.724
Avanzo d'esercizio 1998	224.741.494
Avanzo d'esercizio 1999	199.136.857
Avanzo d'esercizio 2000	234.093.070
Avanzo d'esercizio 2001	342.425.979
Avanzo d'esercizio 2002	404.898.973
Avanzo d'esercizio 2003	442.027.265
Avanzo d'esercizio 2004	671.436.093

La tabella dell'avanzo economico evidenzia risultati sempre positivi ed in continuo aumento dal 1999 con un picco di crescita nel 2004 (+ 229.408.828 rispetto all'esercizio precedente).

Nell'indicato prospetto sono stati riportati gli avanzi economici degli esercizi decorsi a far data da quello in cui è stato per la prima volta adottata la contabilità civilistico-economica.

11. – Considerazioni conclusive

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2004 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri – Fondazione E.N.P.A.M. - , approvato dal Consiglio nazionale nella seduta del 25 giugno 2005 , è stato redatto secondo schemi civilistici sulla base di prospetti raccomandati dalla Ragioneria generale dello Stato e deliberati dal Comitato direttivo nella riunione del 25 ottobre 1996.

Detto bilancio è composto da: situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa con funzione illustrativa dei dati sintetici esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Dai dati di bilancio, confrontati con quelli per il 2003, emerge il proseguimento del trend positivo della situazione economico-finanziaria dell'ENPAM.

Pertanto, mentre nell'esercizio 2003 si era registrato un risultato economico positivo (superiore di oltre 37,1 milioni di euro a quello conseguito nel 2002 per effetto del positivo andamento della gestione patrimoniale e finanziaria, con una consistente crescita dei relativi proventi pur in presenza di un aumento degli oneri relativi alla gestione immobiliare), nell'esercizio 2004 è pervenuto un maggiore positivo risultato economico registrante un ulteriore incremento rispetto all'esercizio precedente di oltre il 50%, connesso essenzialmente al positivo andamento della gestione previdenziale che ha comportato un buon incremento del gettito contributivo dovuto essenzialmente all'entrata in vigore dei nuovi accordi nazionali di categoria.

Il saldo tra contributi e prestazioni, pur in presenza anche nel 2004 del disavanzo del Fondo specialisti esterni (pari a 14.503 migliaia di euro), è largamente positivo, avendo raggiunto nell'esercizio considerato l'ammontare di 553.406 migliaia di euro.

L'esercizio 2004 ha registrato anche un incremento del patrimonio netto rispetto al 2003.

Sono da evidenziare nel 2004 la situazione equilibrata del Fondo previdenziale generale e i positivi risultati dei Fondi mutualistici generici e ambulatoriali, mentre permane ancora una situazione di disavanzo del Fondo specialisti esterni, anche se leggermente inferiore a quello dell'esercizio precedente.

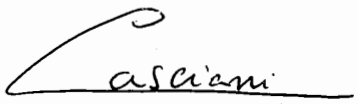
Come già indicato nella precedente relazione, occorre quindi adottare ogni utile misura per superare l'annosa criticità finanziaria del detto Fondo specialisti esterni.

E' attendibile, anche per il Collegio sindacale, che l'andamento del Fondo specialisti esterni subisca, fin dal 2005, una sostanziale inversione di tendenza con la concreta applicazione del comma 39 dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004 n. 243, prevedente un ampliamento della platea dei contribuenti ponendo a carico di società professionali mediche ed odontoiatriche, nonché di società di capitali operanti in regime di accreditamento con il Servizio sanitario nazionale, un contributo pari al 2% del fatturato annuo attinente a prestazioni specialistiche rese nei confronti del Servizio sanitario nazionale stesso e delle strutture operative.

Secondo il parere del Collegio sindacale, un ulteriore recupero contributivo è prevedibile per effetto del comma 40 della citata legge n.243 del 2004 per tutti coloro che, già in regime di convenzione, sono passati negli anni al regime dell'accreditamento (persone fisiche e società di persone).

In conclusione, va ritenuto che l'ENPAM ha conseguito nell'esercizio 2004 una soddisfacente gestione, nonostante il disavanzo del Fondo specialisti esterni, di cui però sono apprezzabili le indicate future previsioni.

Occorre, tuttavia, che l'Ente ponga allo studio adeguati correttivi – viste le risultanze dei bilanci tecnici che inducono squilibri negli ultimi anni di valutazione – per assicurare la stabilità della gestione nel lungo periodo.



PAGINA BIANCA